

Il governo spagnolo prevede di creare una riserva che consenta di coprire in parte, attraverso un intervento finanziario di 18 680 Mio di PTA, i deprezzamenti intrinseci degli attivi immobilizzati ed altre spese eccezionali provenienti dalla ristrutturazione, dalla razionalizzazione e dall'ammodernamento dell'industria. La Commissione nella decisione 91/599/CECA, pur approvando il principio dell'aiuto, aveva deliberato soltanto per un importo di 9 237 Mio di PTA, corrispondente ai deprezzamenti intrinseci ed alle altre spese eccezionali derivanti dalle chiusure totali e parziali, considerate certe già sin d'ora.

In base alle informazioni notificate la Commissione può ora deliberare in merito ad un importo complementare di 18 680 Mio di PTA, corrispondente ai deprezzamenti intrinseci degli attivi immobilizzati e altre spese eccezionali connesse con le chiusure totali e parziali sulle quali la Commissione non aveva ancora deliberato.

Il provvedimento agevola il processo di ristrutturazione, razionalizzazione ed ammodernamento dell'industria carboniera della Comunità contribuendo a migliorarne la competitività con la chiusura delle capacità di produzione che non offrono più alcuna prospettiva di redditività economica, conformemente ai criteri e agli obiettivi dell'articolo 2 della decisione n. 2064/86/CECA.

Poiché si tratta della costituzione di una riserva, il governo spagnolo comunicherà annualmente alla Commissione gli aiuti effettivamente versati, le miniere alle quali sono stati destinati e la riduzione delle capacità.

VI

Il governo spagnolo ha previsto per l'esercizio 1993 un aiuto di 3 500 Mio di PTA destinato a progetti di investimento minerari provenienti da varie imprese, per agevolare l'attuazione del piano di ristrutturazione, razionalizzazione ed ammodernamento dell'industria carboniera spagnola.

L'aiuto previsto è destinato a migliorare la competitività delle capacità di produzione delle imprese che dovranno presentare una situazione di equilibrio finanziario in base al « prezzo di riferimento » praticato in Spagna, una volta completate le misure di ristrutturazione, razionalizzazione ed ammodernamento dell'industria carboniera spagnola.

Il provvedimento è conforme agli obiettivi e ai criteri degli articoli 2 e 5 della decisione n. 2064/86/CECA.

VII

Il governo spagnolo intende accordare nel 1993 un aiuto all'ambiente minerario nell'industria carboniera di 120 Mio di PTA. L'aiuto concerne lavori di assetto degli sterili e di depurazione delle acque.

L'aiuto deve essere notificato alla Commissione in forza dell'articolo 9, paragrafo 2 e dell'allegato II, lettera b) della decisione n. 2064/86/CECA e va valutato conformemente all'articolo 10, paragrafo 2 della decisione.

L'aiuto destinato a migliorare l'ambiente nelle zone interessate contribuisce quindi a risolvere i problemi regionali legati all'andamento dell'industria carboniera, conformemente all'articolo 2, paragrafo 1, terzo trattino della decisione.

VIII

Gli aiuti oggetto della presente decisione sono pertanto compatibili con il buon funzionamento del mercato comune.

La presente decisione non pregiudica la compatibilità del « Nuovo sistema di stipulazione dei contratti per il carbone destinato alle centrali termiche » con le disposizioni dei Trattati,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Il pagamento compensativo concesso ai produttori di energia elettrica per le imprese che hanno stipulato un contratto con i suddetti produttori nell'ambito del « Nuovo sistema di stipulazione dei contratti per il carbone destinato alle centrali termiche » è autorizzato per un importo massimo di 2 286 Mio di PTA per l'esercizio 1992 e di 2 059 Mio di PTA per l'esercizio 1993.

Articolo 2

La Spagna è autorizzata a versare, per l'esercizio 1991, aiuti per un importo di 46 615 Mio di PTA. L'importo totale si ripartisce nel modo seguente:

- un aiuto per la costituzione di una riserva, pari a 27 935 Mio di PTA, per la copertura delle indennità eccezionali da versare ai lavoratori privati del loro posto di lavoro in seguito alle misure di ristrutturazione, razionalizzazione ed ammodernamento delle imprese non coperte da contratti programma;
- un aiuto per la costituzione di una riserva, pari a 18 680 Mio di PTA, per la parziale copertura del deprezzamento intrinseco e degli aiuti oneri eccezionali derivanti dalle misure di ristrutturazione, razionalizzazione ed ammodernamento delle imprese non soggette a contratti programma.

Articolo 3

La Spagna è autorizzata a versare, per l'esercizio 1993, aiuti a favore delle imprese non soggette a contratti programma per un importo massimo di 3 620 Mio di PTA. L'importo globale è ripartito come segue: